



ORDINE DEGLI AVVOCATI di VERBANIA
PALAZZO DI GIUSTIZIA
C.so Europa n. 3 – 28922 VERBANIA

Verbania, 12 agosto 2021

Care Colleghe e Cari Colleghi,

Quale Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verbania, a nome del Consiglio che rappresento, ritengo doveroso ed opportuno proporVi alcune considerazioni sulla tragica vicenda della funivia del Mottarone, riprendendo il contenuto della relazione letta nel corso dell'Assemblea Ordinaria del nostro Ordine professionale, tenutasi lo scorso mercoledì 21 luglio, e nella quale – come ricorderete – abbiamo osservato un minuto di silenzio per le 14 vittime di quel tragico 23 maggio 2021.

La vicenda del Mottarone ha toccato tutti noi avvocati, innanzitutto come cittadini, ferendoci nel profondo perché – pur senza voler entrare nel merito della vicenda – appare inspiegabile ed inaccettabile che nel 2021 si possa morire in questo modo in una bellissima domenica di primavera quando, spensierati, ci si gode un po' di libertà - e Dio solo sa quanto la aneliamo - con i nostri cari.

Le vittime della funivia del Mottarone non se la sono certo "cercata", come spesso si dice, mettendo a rischio la propria incolumità con attività pericolose, ed è per questo che questa tragedia ci tocca ancora di più, perché le vittime del Mottarone potevamo essere noi, i nostri famigliari ed i nostri amici.

Ma questa tragedia ha colpito noi avvocati anche come operatori del diritto perché abbiamo quotidianamente seguito l'evoluzione della vicenda, assediati dai giornalisti appostati fuori dal Tribunale, leggendo ed ascoltando vari commenti sull'operato della Procura e/o del Tribunale, con particolare riferimento al provvedimento assunto lo scorso 7 giugno dal Presidente del Tribunale, Dott. Luigi Maria Montefusco, in forza del quale il fascicolo è stato affidato ad altro magistrato in sostituzione della Dott.ssa Donatella Banci Buonamici che, sino a quel momento, se ne era occupata.

Come Consiglio dell'Ordine, onde evitare travisamenti, abbiamo ritenuto opportuno rilasciare sola dichiarazione diffusa sui media locali.

In tale dichiarazione, dopo aver precisato trattarsi di questione interna alla Magistratura – all'esame, in allora, del CSM e del Consiglio Giudiziario – si ribadiva la piena

Tel. 0323503872 - 0323557548 – Fax 0323 557548

E-mail: verbaniaavvocati@ordineavvocativerbania.it - Pec: ord.verbania@cert.legalmail.it



ORDINE DEGLI AVVOCATI di VERBANIA
PALAZZO DI GIUSTIZIA
C.so Europa n. 3 – 28922 VERBANIA

fiducia nella persona del Presidente del Tribunale, Dott. Montefusco, e nella Dott.ssa Banci Buonamici, confidando, inoltre, nell'operato della Procuratrice, Dott.ssa Olimpia Bossi, nella speranza potesse portare avanti, nella massima serenità, un'indagine così delicata.

Tale posizione è stata assunta poiché, a differenza di altre organizzazioni che legittimamente hanno condotto diverse iniziative, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati è Organo Istituzionale rappresentativo di tutti gli Avvocati e, come tale, ha scopi e modalità di "gestione" diversi rispetto alle singole associazioni.

Quanto recentemente emerso in seno allo stesso CSM – per cui vi invitiamo per una completa valutazione dei fatti a leggere la delibera del Plenum del 28.7.2021 che si allega – se da un lato evidenzia alcune irregolarità nella gestione della disciplina delle assegnazioni tabellari da parte di tutti – prive comunque di effetti sostanziali e, comunque, inidonee ad incidere sulla validità degli atti procedurali e processuali compiuti –, dall'altro testimonia come la questione, sorta in ogni caso in seguito all'esigenza degli uffici di gestire una situazione emergenziale ed urgente, sia diventata, forse inopportunamente, terreno di scontro politico-giudiziario oltre che interno alla magistratura.

Come già detto in sede di Assemblea, questo Consiglio dell'Ordine non può accettare che l'eccellenza da sempre dimostrata dal Tribunale di Verbania a livello nazionale – risultato anche di un continuo costruttivo confronto tra la locale avvocatura e la magistratura – possa essere messa in discussione.

E neppure dubita della capacità, correttezza, dedizione e collaborazione dei Magistrati verbanesi, compresi quelli direttamente coinvolti, che da decenni, hanno portato il Tribunale di Verbania ad essere al primo posto in classifica, secondo Il Sole24Ore, in termini di celerità di svolgimento dei processi in materia civile per l'anno 2020 e, in generale, ad essere esempio riconosciuto di velocità ed efficienza.

Ad analoghe conclusioni può giungersi anche per il settore penale ove, non di rado, affrontiamo processi per fatti accaduti meno di un anno prima della citazione a giudizio.

Ben vengano dunque le riforme dei processi civili e penali, perché tutto è perfettibile, così come i denari del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che, auspichiamo, possano migliorare le infrastrutture tecnologiche e logistiche del Paese e, conseguentemente, l'efficienza generale del "sistema giustizia" ma se tutti i Tribunali si



ORDINE DEGLI AVVOCATI di VERBANIA

PALAZZO DI GIUSTIZIA
C.so Europa n. 3 – 28922 VERBANIA

trovassero nelle condizioni del Tribunale di Verbania la giurisdizione non sarebbe così in difficoltà.

Ci corre poi l'obbligo di ricordare che il Tribunale di Verbania, grazie ai protocolli predisposti e sottoscritti da Avvocati e Magistrati, sia in materia civile che penale, è stato il primo, se non l'unico, a riprendere l'attività già dall'aprile 2020, quando tutti gli altri Tribunali d'Italia erano in affanno, consentendo a tutti noi di lavorare ed ai nostri Clienti di veder tutelati i loro diritti.

Ma volendo guardare all'eccellenza del nostro Tribunale osserviamo, facendo un salto nel passato, che siamo stati tra i primi, se non i primi, anche in relazione all'introduzione ed al funzionamento del PCT (Processo Civile Telematico).

Tutto questo non per giustificare o, peggio, non considerare quanto accaduto ma per riportare i fatti in una giusta prospettiva a tutela del nostro Tribunale e del nostro lavoro da indebite, quanto lesive, strumentalizzazioni.

Appare infatti assolutamente inopportuno perseverare nella critica di aspetti di natura formale ed organizzativa - già valutati nelle sedi competenti ed in relazione ai quali verranno, se del caso, adottati i giusti provvedimenti - alimentando il clamore mediatico su una vicenda oltremodo tragica.

Il timore è che questi fatti, seppur rilevanti, possano distogliere l'attenzione, da sempre coltivata da questo Consiglio dell'Ordine, dal quadro noto quanto inascoltato di carenze di dotazione di personale all'interno del nostro Tribunale e delle conseguenti difficoltà di natura organizzativa, rispetto alle quali appare necessario trovare una rapida soluzione nell'interesse dei nostri assistiti, di noi avvocati e di tutti gli operatori del Servizio Giustizia del nostro territorio.

RingraziandoVi per l'attenzione, porgo a nome mio e del Consiglio i miei migliori saluti.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Verbania

Avv. Marco Marchioni